

ALL' I. R. TRIBUNALE CIVILE DI PRIMA ISTANZA

I N M I L A N O

I S T A N Z A

Del D.^e Gio. Domenico Mazzocchi, quale Amministratore stabile della Massa Concorsuale de' Creditori verso l'oberata Ditta Pietro e fratelli Marietti, dimorante nella Contrada del Durino N. 426

Contro

La Massa Concorsuale della oberata Ditta Fratelli Soresi pure di Milano, rappresentata dal suo Amministratore stabile Edoardo De Welz dimorante in Milano, Contrada di Valpetrosa N. 3293, e

Contro

Tutti gli altri Creditori del Concorso Marietti indicati nella Nota entro dimessa alleg. F.

Con cui

sopra determinazione dei Signori Delegati del suddetto Concorso Marietti

Chiede

che sia fissata la giornata e l'ora per una comparsa davanti quest' I. R. Tribunale di tutti li Creditori del Concorso medesimo onde abbiano da deliberare sui seguenti oggetti in concorso anche del Curatore alle liti Avvocato Domenico Angiolini.

- 1.^o Quale annuo onorario credano di stabilire per l'attuale Amministratore stabile di questo Concorso D.^e Gio. Domenico Mazzocchi;
- 2.^o Quali misure intendano di prendere riguardo al cessato Amministratore Ragioniere Luigi Bariola per la deficienza di cassa lasciata dal medesimo di Austriache L. 60,000 circa, e per le prelevate da esso fatte di altre Austriache L. 54,000 a titolo di sue promerENZE, e come abbia l'attuale Amministratore da applicare la perdita parziale o totale che potesse verificarsi delle anzidette somme;
- 3.^o Se credano opportuno di impiegare il denaro della Massa in mutui fruttiferi con cauzione legale sopra beni stabili, oppure anche in Obbligazioni del Comune di Milano fruttifere del 5 per 100 all'anno state emesse in relazione al notorio prestito forzoso fattogli nell'anno 1848, e di esonerare quindi l'Amministratore dall'obbligo di convertire il suddetto danaro in Cartelle dell'I. R. Monte L. V., com'era prescritto dall'art. III, lettere C ed F del Decreto 24 Luglio 1838, N. 22929, e se vogliano approvare gl'impieghi fatti a partire dal 16 Aprile 1849 in avanti dal predetto Amministratore per consiglio della Delegazione in mutui fruttiferi come sopra;
- 4.^o Se credano spediente di accordare, sull'esempio di altri Concorsi, all'Amministratore ed ai Delegati anche la facoltà di prestare, ne' casi che occorreranno, l'assenso sia per la riduzione, sia per la cancellazione di qualunque iscrizione ipotecaria che esiste a favore tanto della Ditta Pietro e fratelli Marietti ora oberata e de' suoi Comproprietarij Giuseppe, Pietro, e Francesco fratelli Marietti del fu Luigi, quanto di questa Massa Concorsuale, come pure la facoltà di cedere ad altri contro il debito corrispettivo li Crediti della Massa, di accordare ai cessionarij o terzi pagatori la surrogazione nelle relative ragioni ipotecarie e di assentire al trasporto in altrui testa delle relative iscrizioni, e
- 5.^o Se vogliano lasciare nelle mani dell'Amministratore qualunque Carta di credito pubblica o privata e qualunque altro effetto contemplato nel § 86 del Regolamento Generale del Processo Civile e quindi esonerarlo dall'obbligo di depositare in giudizio dette Carte ed effetti.

D.^e Gio. Domenico Mazzocchi Amm.^o

DECRETO

In esito alla Istanza 28 scorso Gennaio N. 3529 del D. Gio. Domenico Mazzocchi quale Amministratore stabile della Massa Concorsuale dei creditori verso l'oberata Ditta Pietro e fratelli Marietti, si prefigge il giorno 6 fut. Aprile alle ore 9 antimeridiane per la comparsa di tutti i creditori verso l'accennata Ditta onde deliberare sugli oggetti indicati nella Istanza stessa, con avvertenza che i non comparenti si avranno per aderenti alle decisioni prese dalla pluralità dei voti dei compariti.

Reso un Esemplare al produttore, s'intimi l'altro al R. C. primo nominato, e Rubrica a tutti i creditori compreso il Marchese Luigi Terzi abitante a Bergamo casa propria, pubblicato analogo editto pei creditori assenti, ai quali viene deputato in Curatore l'Avv. Berzio, e cioè agli eredi ignoti di Giovanni Boccaccio di Colorno, a Fara Forni Giacomo di Orta di ignoto domicilio, alla Ditta Fortcart-Weis e Comp. di Basilea, agli eredi ignoti di Maria Gervasoni, ed a Lorenzo Zimmermann.

Milano, dall' I. R. Tribunale di Prima Istanza Civile
il 1.º Febbrajo 1850.

Luigi

*Da intimarsi
all' avv. Imperatori qual 8.º del Marchese*

ALL' I. R. TRIBUNALE PROVINCIALE DI MILANO
SEZIONE CIVILE

DECRETO

OGGETTO CONCORSUALE

ISTANZA

Del D. Gio. Domenico Mazzocchi quale Amministratore stabile della Massa Concorsuale de' Creditori verso l' oberata Ditta *Pietro e Fratelli Marietti*, di Milano, dimorante Corsia del Giardino, N. 1227.

In Confronto

Dell' Ingegnere Alessandro Negroni Prati, domiciliato in Milano, Borgo di Porta Orientale, N. 668,

e

Di tutti gli altri Creditori indicati nell' Elenco entro dimesso, Alleg. D,

Con cui

Chiede che sia prefisso il giorno e l' ora per la comparsa dei Creditori di detta Massa avanti cotesto I. R. Tribunale all' oggetto

1.° Che siano nominati due Delegati in luogo del defunto Consigliere Francesco Decio, e del sig. Gio. Battista Gavazzi che si è dimesso da tale incarico, colle facoltà già impartite da essi Creditori e portate dai due Decreti 24 Luglio 1838 N. 22929, e 29 Novembre 1850 N. 39916,

2.° Che siano nominati uno o due Delegati sostituiti nel caso che uno o amendue li sostituiti, che ora esistono, fossero eletti a Delegati principali, e

3.° Che sia dichiarato se detti Delegati sostituiti già nominati nel Protocollo 23 Gennajo p. p. N. 19261, o da nominarsi come al precedente Capo 2.°, abbiano da agire come Delegati Principali in qualunque caso di mancanza tanto temporaria che permanente di uno o due dei Delegati principali; diffidati li Creditori stessi che quelli che non compariranno, si riteranno aderenti alla nomina e dichiarazioni che saranno state fatte dalla maggioranza dei comparso, datane notizia ai suddetti Creditori o loro Procuratori mediante intimazione di un triplo della presente Istanza e delle relative Rubriche, e spedite le opportune requisitorie, e deputati li Curatori, e pubblicato l'Editto per li Creditori assenti e d'ignota dimora come entro.

D. Gio. Dom. Mazzocchi amministratore

Da intimarsi

*all' avv. Gio. Battista Imperatori
Proc. del March. Giorgio Prainondi
curatore*

Trattenuto un esemplare in atti e reso il duplo l' produttore, s' intimino il triplo al Creditore primo nominato e le rubriche agli altri Creditori ai sono dirette, spedite le opportune rogatorie per quelli dimoranti fuori di giurisdizione od in altro Stato; ed intimate per quelli d'ignota dimora ai Curatori già ai medesimi deputati, citato mediante editto Lorenzo Zimmerman, cui si deputa in Curatore il sig. Avv. Alessandro Bussi, refisso ai Creditori medesimi per deliberare sulle proposizioni nell' Istanza accennate l' udienza che terrà innanzi questo Tribunale nel giorno *venette Agosto* alle ore *dieci antimeridiane*, diffidati i non comparenti che si riterranno per assenti al voto in proposito emesso dalla pluralità dei comparso, e non comparendo alcuno si delibererà d'Ufficio e colle norme del Giudiziale regolamento di Procedura Civile.

Milano, dall' I. R. Tribunale Provinciale, Sezione Civile, il 12 Giugno 1855.